

pianofortissimo & TALENTI



3 giugno - 8 luglio 2025
Bologna

L'imprinting di paesi d'origine diversa, dove lo studio della musica appare spontaneo e diviene un approdo fecondo nell'infanzia, per elargire risultati eclatanti già nella prima giovinezza, permea il profilo di **pianofortissimo**, XIII edizione '25 e costituisce il preludio a motivate aspettative e curiosità. Nel cartellone di Bologna Estate, la rassegna di Inedita tenendo fede a questa sua costante, presenta in anteprima a Bologna giovani pianisti dai curricula intensi, supportati da padronanza e tecnica raffinata, sorprendenti quando al grancoda a regalarci emozioni, sono fuoriclasse poco più che adolescenti.

Sophia Liu, che inaugura la rassegna, è una di questi. Cino-canadese, abituata ad esibirsi nelle sale di tutto il mondo, condividendo il palco con interpreti di massimo livello, ha solo 16 anni ma è considerata l'astro nascente, con un talento raro e tecnica eccelsa. Ramin Bahrami, tra le nostre prime "scoperte", oggi è interprete tra i più celebrati dei capolavori bachiani ma anche scrittore e difensore dei diritti umani nell'Iran, suo paese d'origine. Con Lucrezia Fioritti si festeggia una scintillante pianista e compositrice bolognese, acclamata da pubblico e giuria di *X Factor*. Il debutto in esclusiva di Martina Meola, talento che incanta, si percepisce come evento eccezionale, motivato anche dai 12 anni di una pianista bambina. L'immancabile momento del grande jazz tocca l'apice con Enrico Pieranunzi, che all'intenso lirismo unisce uno swing fresco e potente e un nome di fama internazionale. Sua prima volta in Italia, debutta a Bologna Olga Davnis, russa ventunenne, che si segnala in tutto il mondo tra le più grandi interpreti di Bach e non solo, dopo aver vinto il primo premio assoluto al Concorso Internazionale J.S. Bach di Lipsia, a 18 anni. Dal Cortile dell'Archiginnasio al Chiostro Grande di S. Stefano in occasione dell'Anno Giubilare, **pianofortissimo** affida il concerto di chiusura a Ruben Xhaferi, diciannovenne di origine albanese. Il talento luminoso di questo interprete fa di lui un'accreditata promessa del pianismo a livello internazionale.

Flavia Ciacci Arone di Bertolino
Presidente di Inedita per la Cultura

È sempre con rinnovato entusiasmo che Bologna Festival presenta la stagione **Talenti**, il ciclo dedicato ai giovani emergenti della scena musicale nazionale e internazionale. Un laboratorio di eccellenze in continuo divenire, vetrina preziosa di una nuova generazione che si affaccia alla professione concertistica. Ed è con grande ammirazione per i loro percorsi artistici fatti di passione, tenacia e studio rigoroso, ognuno con la propria specificità, che accolgo questi giovani sul nostro palcoscenico, nella sincera speranza che la loro carriera si sviluppi secondo le loro più alte ambizioni.

Nello scenario del Chiostro Maggiore delle cosiddette "Sette Chiese", dove i grandi cipressi del giardino d'entrata, intitolato a Claudio Abbado, fanno da guardiani al complesso monumentale tra i più amati di Bologna, la rassegna **Talenti** '25 si sviluppa in sei appuntamenti, come sempre sfaccettati nelle formazioni e nelle proposte di repertorio: dai recital pianistici al galà lirico, dalla musica da camera ad un inedito ensemble strumentale interessato ad esplorare repertori extra classici. Un percorso musicale disegnato con l'intento di sollecitare la curiosità del pubblico di queste serate estive, per scoprire come la musica d'arte rivive e si rigenera nell'interpretazione delle nuove generazioni di musicisti.

Mi auguro infine che Bologna Festival possa essere per i protagonisti qui coinvolti un'occasione per rafforzare le loro personalità artistiche e rilanciare la loro notorietà in un mondo tanto competitivo e selettivo qual è quello della concertistica.

Maddalena da Lisca
Sovrintendente e Direttore Artistico di Bologna Festival

pianofortissimo & TALENTI

rassegna di musica sotto le stelle

3 giugno – 8 luglio 2025

23 marzo

anteprima

Andreas Staier

Sala Bossi del Conservatorio “G. B. Martini”

3 giugno

Trio Nebelmeer

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

4 giugno

Sophia Liu

Cortile dell’Archiginnasio

12 giugno

Quartetto Rilke

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

16 giugno

Ramin Bahrami

Cortile dell’Archiginnasio

17 giugno

Iolanda Massimo, Giuseppe Michelangelo

Infantino, Paolo Andreoli

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

19 giugno

Lucrezia in concerto

Cortile dell’Archiginnasio

23 giugno

Martina Meola

Cortile dell’Archiginnasio

25 giugno

Enrico Pieranunzi

Cortile dell’Archiginnasio

26 giugno

Gianluca Bergamasco

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

30 giugno

Olga Davnis

Cortile dell’Archiginnasio

2 luglio

Trio GuiBassHarmony

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

3 luglio

Ruben Xhaferi

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

8 luglio

Fülöp Ránki

Chiostro della Basilica di Santo Stefano

nell’ambito di

si ringraziano



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



In caso di maltempo i concerti si terranno negli spazi al coperto delle sedi indicate



con il patrocinio di



con il contributo di



in collaborazione con



si ringrazia





BOLOGNA FESTIVAL

2025



PARTNER

MAIN PARTNER

ALFASIGMA | ILLUMIA

MECENATI ORO

BCC EMILBANCA | G.D | MARPOSS

FONDAZIONE DEL MONTE DI BOLOGNA E RAVENNA

FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA

MECENATI ARGENTO

VALSOIA | ASSINTEL | BPER BANCA

CONFINDUSTRIA EMILIA AREA CENTRO

FONDAZIONE BANCO S.GEMINIANO E S.PROSPERO

CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

GALOTTI | MARIA LUISA VACCARI

SPONSOR



STEFANELLI 1952
Automotive



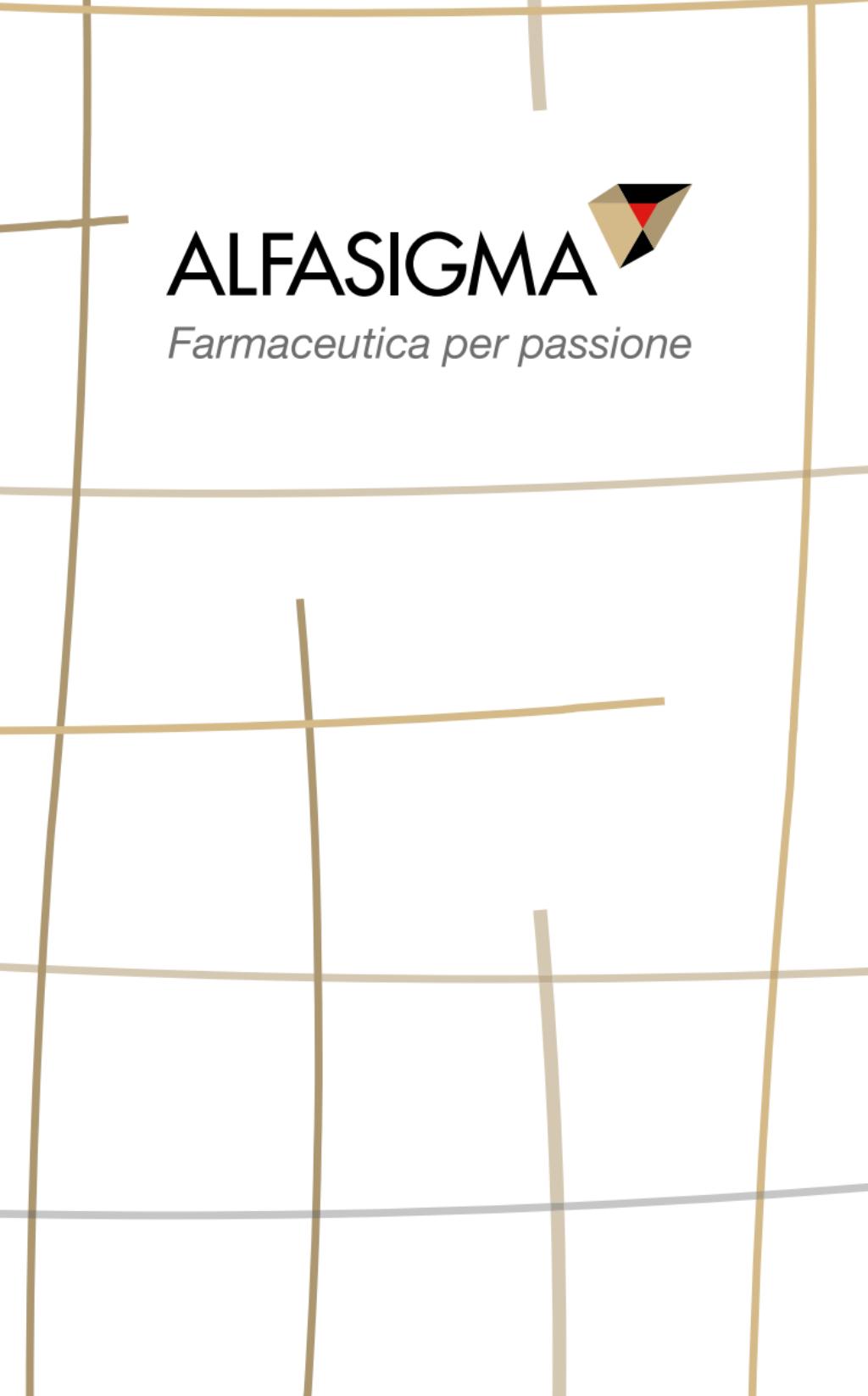
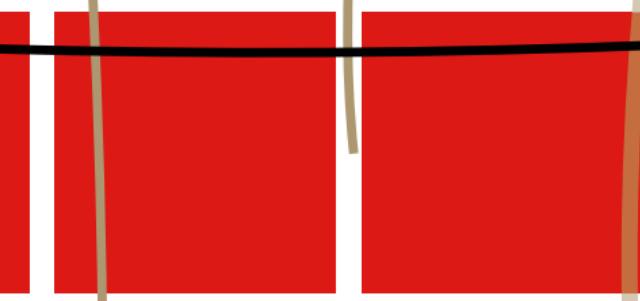
PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNER



Soci Mecenati, Benemeriti, Sostenitori e Amici di Bologna Festival



ALFASIGMA 

Farmaceutica per passione

ACF
trading
HOME&OFFICE

**Design in armonia
con il tuo vivere.**



Ogni spazio ha la sua melodia. Dal 1983, la esaltiamo con design, luce e note di stile.

Scopri come rendere la tua casa un capolavoro quotidiano.

via S. Stefano 7/B - Bologna

www.acftrading.it



[@acf_trading](https://www.instagram.com/acf_trading)



[@ACF Trading](https://www.facebook.com/ACFTrading)



DOVE ABITA L'ENERGIA.

L'energia è il cuore e il motore di Illumia. Non solo quella che forniamo sotto forma di luce e gas, garantendo sempre le tariffe più convenienti, i servizi migliori, l'energia più pulita, ma anche quella capace di generare nuove idee e progetti innovativi: l'energia delle persone. Questa è la tua, la nostra, energia.

Scopri di più su Illumia.it oppure chiama il numero verde 800.80.88.80

ILLUMIA
OLTRE L'ENERGIA



Hai problemi
con il tuo *inquilino*?

Devi fare un
contratto di affitto?

Hai problemi con il tuo
amministratore di condominio?

Vieni a Confabitare
Associazione Proprietari Immobiliari
risolveremo i tuoi problemi

LA NOSTRA ESPERIENZA AL TUO SERVIZIO

Via Marconi 6/2 | Bologna 051 270 444 | info@confabitare.it
www.confabitare.it



BUCCELLATI
RETAILER



Silver & Silver

*argenti moderni e antichi, oggetti di verità,
alta gioielleria*

Bologna - Via De' Fusari 6/A - tel. 051260621

instagram [silver_and_silver_italy](https://www.instagram.com/silver_and_silver_italy)

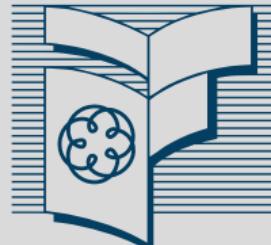
mail info@silversilver.it





Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili di Bologna

Fondazione dei
Dottori Commercialisti



e degli Esperti Contabili
di Bologna

Il Presidente dell'Ordine Enrica Piacquadio e il Presidente della Fondazione Marcello M. Iannuzziello dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna unitamente ai rispettivi Consigli hanno da sempre a cuore la promozione culturale e la salvaguardia del patrimonio storico, artistico e intellettuale della Città.

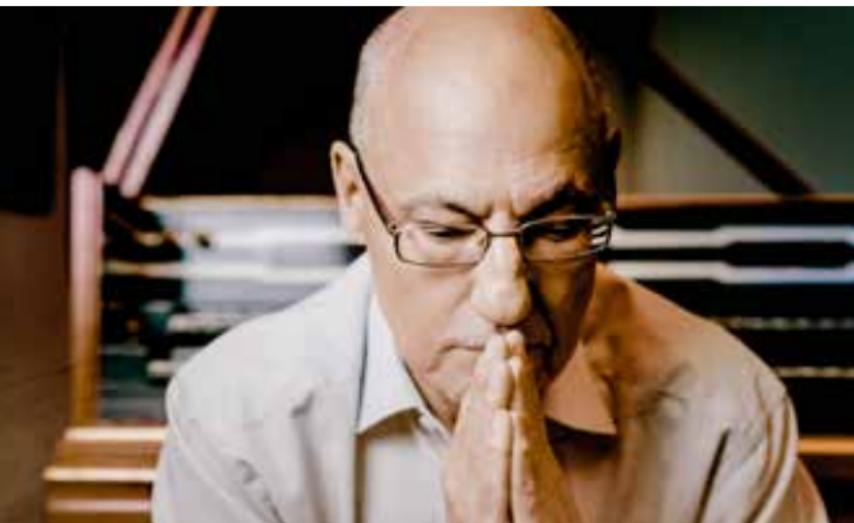
È in questa direzione che si colloca il sostegno da parte del Consiglio dell'ODCEC di Bologna a favore della rassegna **pianofortissimo** 2025 che anche quest'anno coinvolgerà pubblico, aziende e media con nuove proposte e giovani talenti.

L'Ordine e la Fondazione Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bologna confermano l'impegno nella promozione del talento delle nuove generazioni e nel loro potenziale per innovare e ispirare modelli di valorizzazione e diffusione della cultura.



Domenica 23 marzo ore 17.30 anteprima

Sala Bossi del Conservatorio “G. B. Martini”



Andreas Staier clavicembalo

Clavicembalista e fortepianista tra i più rinomati, Andreas Staier suona in tutto il mondo, come solista e con orchestre quali Concerto Köln, Freiburger Barockorchester, Akademie für alte Musik Berlin, hr-Sinfonieorchester Frankfurt, Orchestre des Champs-Elysées. Si esibisce regolarmente con i tastieristi Alexander Melnikov, Christine Schornsheim e Tobias Koch, i violinisti Isabelle Faust e Petra Müllejans e in trio col violinista Daniel Sepec e il violoncellista Roel Dieltiens. Ha anche lavorato con le attrici Senta Berger e Vanessa Redgrave, nonché con Anne Sophie von Otter, Alexei Lubimov e Pedro Memelsdorff; ha collaborato con il tenore Christoph Prégardien per la registrazione di diversi cicli liederistici (Schubert, Schumann, Mendelssohn, Beethoven e Brahms). Ampia la sua discografia per BMG, Teldec, harmonia mundi, Alpha. Fra le più recenti registrazioni ricordiamo l'opera integrale a quattro mani di Schubert con Alexander Melnikov, il *Clavicembalo ben temperato* e l'album *Méditation*. Andreas Staier ha studiato pianoforte e clavicembalo alla Hochschule für Musik di Hannover, avendo come insegnanti Kurt Bauer e Erika Haase per il pianoforte e Lajos Rovatkay per il clavicembalo, nonché ad Amsterdam con Ton Koopman. Dal 1983 al 1986 è stato il clavicembalista dell'ensemble Musica Antiqua Köln. Nel 2024 ha ricevuto la “Medaglia Bach” della città di Lipsia per le sue straordinarie interpretazioni dell'opera di Bach. In questo concerto suona un clavicembalo fiammingo a due manuali copia Johann Daniel Dulcken, fatto da Franco Barucchieri (1982).



pianofortissimo

JOHANN CASPAR FERDINAND FISCHER (1656 – 1746)

Toccata | Passacaglia

da *Musicalischer Parnassus*, Suite “Urania”

JEAN-HENRI D’ANGLEBERT (1629 – 1691)

Prélude

Tombeau de Mr. de Chambonnières

Chaconne en Rondeau

da *Pièces de Claveçin*, Livre Premier

LOUIS-NICOLAS CLÉRAMBAULT (1676 – 1749)

Prélude | Allemande | Courante

Sarabande | Gigue

da *Premier Livre de Pièces de Claveçin*

GEORG MUFFAT (1653-1704)

Passacaglia

da *Apparatus Musico-Organisticus*

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Partita n. 4 in re maggiore BWV 828

Ouverture | Allemande | Courante | Aria

Sarabande | Menuet | Gigue

in collaborazione con



Il concerto, inserito nel Progetto “Beethoven mon amour” del Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna è stato un’anteprima della rassegna pianofortissimo&Talenti 2025



Martedì 3 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Trio Nebelmeer

Loann Fourmental pianoforte

Arthur Decaris violino **Florian Pons** violoncello

Si ispira al mito romantico del “viandante nella nebbia”, e in particolare ad un celebre dipinto di Caspar David Friedrich, *Der Wanderer über dem Nebelmeer*, il nome del Trio Nebelmeer, nato nel 2019 ad opera di tre giovani musicisti francesi. Vincitore lo scorso anno del “Premio Trio di Trieste” e del Premio Speciale Ribotta, il trio ha seguito un rigoroso percorso di studio sotto la guida del Trio Wanderer, del Quartetto Modigliani e del Quartetto Diotima, affinando un repertorio incentrato sulle composizioni per trio con pianoforte dell’Ottocento e del primo Novecento.

Il movimento di Trio, denominato “Notturno”, che apre il programma è un perfetto esempio del lirismo schubertiano, una pagina di intensa espressività che ci introduce al capolavoro di Mendelssohn, datato 1839, anno in cui lo stesso Mendelssohn molto “frequentava” la musica di Schubert: *Musikdirektor* del Gewandhaus di Lipsia ne promosse l’esecuzione della *Sinfonia* in do maggiore “La Grande”. Assai apprezzato da Schumann, che lo paragona per qualità ai grandi trii di Beethoven e Schubert, il Trio op. 49 venne eseguito al Gewandhaus nel 1840, con Mendelssohn stesso al pianoforte. È un salto nel modernismo neoclassico il *Trio* in la minore di Ravel, sentito per la prima volta alla Salle Gaveau di Parigi nel 1915 con tre esecutori d’eccezione: Alfredo Casella al pianoforte, Georges Enescu al violino e Louis Feuillard al violoncello. Quattro movimenti, ognuno di assoluta perfezione formale, con un finale di esuberante colorismo.



FRANZ SCHUBERT (1797 – 1828)

Trio in mi bemolle maggiore op. 148 D. 897
“Notturno”

Adagio

FELIX MENDELSSOHN-BARTHOLDY (1809 – 1847)

Trio n.1 in re minore op. 49

Molto allegro agitato
Andante con moto tranquillo
Scherzo. Leggiero e vivace
Finale. Allegro assai appassionato

MAURICE RAVEL (1875 – 1937)

Trio in la minore

I. Modéré
II. Pantoum. Assez vif
III. Passacaille. Très large
IV. Final. Animé

si ringrazia

**Maria Luisa
Vaccari**



Mercoledì 4 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Sophia Liu pianoforte

A soli 16 anni, la pianista canadese Sophia Liu si sta affermando come una delle interpreti più affascinanti della sua generazione. Il suo “virtuosismo fenomenale” (*bachtrack.com*), unito a “compostezza e autorevolezza” (*The Boston Musical Intelligencer*), ha incantato il pubblico di tutto il mondo. Nata a Shanghai e cresciuta in Giappone, vive a Montreal e studia con Dang Thai Son. Ha debuttato con la Cleveland Orchestra nel 2023 sotto la direzione di David Robertson.

Nella stagione 2024/25 si è esibita in sedi prestigiose come La Roque d’Anthéron, Fondation Louis Vuitton, Fazioli Concert Hall, Société des Arts de Genève, Chopin Festival di Duszniki Zdrój, Chopin and his Europe di Varsavia, Nohant, La Grange de Meslay, Montreal, Taipei e Kaohsiung. Ha debuttato con l’Orchestre Philharmonique de Nice e Lionel Bringuier a La Folle Journée de Nantes nel febbraio 2025, con un concerto trasmesso su ARTE. Nell’agosto 2025 suonerà con l’Orchestre National du Capitole de Toulouse e in ottobre con la NHK Symphony Orchestra in Giappone. Nel 2025/26 terrà recital a Berlino, Lione, Lille, Musashino, Nagoya, Seul, Minneapolis, Portland, Nantes. Tra le sedi precedenti, si citano Hyogo Arts Culture Center, Hanoi Opera House e Sala São Paulo.

Sophia ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali, tra cui il primo premio al Concorso Pianistico Internazionale di Ettlingen e al “Thomas & Evon Cooper”, il premio come più giovane semifinalista unitamente al Premio del Pubblico al Concorso “Arturo Benedetti Michelangeli” di Brescia, da cui sono tratte le registrazioni live del suo album di debutto.



PËTR IL'IC ČAJKOVSKIJ (1840 – 1893)

Suite da “Lo Schiaccianoci”

trascrizione di Mikhail Pletnev

I. Marcia

II. Danza della Fata Confetto. Andante non troppo

III. Tarantella

IV. Intermezzo

V. Danza russa. Tempo di Trépak, molto vivace

VI. Danza cinese. Allegro moderato

VII. Pas de deux. Andante maestoso

FRANZ LISZT (1811 – 1886)

Sonetto 123 del Petrarca in la bemolle maggiore

S.161/6

Lento placido

FRANZ LISZT

Réminiscences de Norma S.394

Tempo giusto – Quasi andante

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Andante spianato e Grande Polacca brillante op. 22

FRYDERYK CHOPIN

Rondò “à la Mazur” in fa maggiore op. 5

FRYDERYK CHOPIN

Variazioni su “Là ci darem la mano”

dal *Don Giovanni* di Mozart op. 2

Introduzione. Largo | Tema. Allegretto

Var. 1 Brillante | Var. 2 Veloce, ma accuratamente

Var. 3 Sempre sostenuto | Var. 4 Con bravura

Var. 5 Adagio – Alla Polacca

si ringrazia



TALENTI

Giovedì 12 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Quartetto Rilke

Giulia Gambaro violino **Giada Visentin** violino

Giulietta Bianca Bondio viola **Marina Pavani** violoncello

Nel vivace panorama cameristico italiano, il Quartetto Rilke, nato nel 2022, occupa già un posto di rilievo con impegni per il circuito “Le Dimore del Quartetto” e la residenza al Festival Ticino Musica 2025. Il percorso delle quattro giovani musiciste interseca l’attività concertistica con quella, costante, dell’alta formazione, prima con il Quartetto Ysaÿe a Parigi e poi con alcune delle maggiori formazioni internazionali, tra cui il Quartetto di Cremona e i Quartetti Artemis, Kuss, Jerusalem, Pavel Haas. Dallo scorso anno perfezionano il repertorio sotto la guida di Günter Pichler (Alban Berg Quartett), presso la Scuola Superiore di Musica “Reina Sofía” di Madrid.

Nel loro programma abbinano due capisaldi della letteratura cameristica del Settecento e del Novecento: il celebre Quartetto “delle quinte” di Haydn – così denominato per quella coppia di quinte discendenti che si ascoltano in apertura e che sono il nucleo tematico dell’austrero Allegro iniziale – e il Quartetto op. 110 di Šostakovič, pagina dalle forti tinte espressioniste ricolma di autocitazioni e definita dall’autore come un lavoro “autobiografico”: l’intera composizione si basa su una cellula melodica costruita sulle note DSCH (Re, Mib, Do, Si bequadro), ossia le iniziali del suo nome. Opera composta nel 1960 ed espressamente dedicata da Šostakovič alle “vittime del fascismo e della guerra”, diventa un significativo omaggio al grande compositore russo, nel 50° anniversario della sua scomparsa.



DMITRIJ ŠOSTAKOVIČ (1906 – 1975)

Quartetto n. 8 in do minore op. 110

- I. Largo
 - II. Allegro
 - III. Allegretto
 - IV. Largo
 - V. Largo
-

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732 – 1809)

**Quartetto in re minore op. 76 n. 2 Hob. III:76
“delle quinte”**

- I. Allegro
- II. Andante o più tosto allegretto
- III. Menuetto. Allegro ma non troppo
- IV. Vivace assai



Lunedì 16 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Ramin Bahrami pianoforte

La ricerca interpretativa del pianista iraniano Ramin Bahrami è rivolta alla monumentale produzione tastieristica di J. S. Bach, che affronta con il rispetto e la sensibilità cosmopolita di cui è intrisa la sua cultura e la sua formazione. Le origini tedesche, russe, turche e naturalmente persiane che hanno influenzato la sua infanzia, gli permettono di accostarsi alla musica di Bach esaltandone il senso di universalità che la caratterizza. Bahrami si è esibito in importanti rassegne internazionali, fra cui il Festival de La Roque d'Anthéron, il Festival d'Uzès, il Festival Piano aux Jacobins di Toulouse, il Tallin Baroque Music Festival in Estonia e il Beijing Piano Festival in Cina, e in prestigiosi teatri e sale italiane come la Scala di Milano, la Fenice di Venezia e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma. Nato a Teheran nel 1976, si diploma con Piero Rattalino al Conservatorio di Milano, approfondisce gli studi all'Accademia Pianistica di Imola e con Wolfgang Bloser alla Hochschule für Musik di Stoccarda. Ramin Bahrami incide in esclusiva per Decca. I suoi CD sono dei bestseller e riscuotono sempre molto successo di pubblico e di critica tanto da indurre il *Corriere della Sera* a dedicargli una collana apposita per 13 settimane consecutive. È entrato cinque volte nella classifica top 100 dei dischi più venduti di GFK. Tra i riconoscimenti ottenuti, si annoverano il Premio MozArt Box e il Premio Città di Piacenza-Giuseppe Verdi. Ha scritto due libri per Mondadori, un terzo edito da Bompiani, intitolato *Nonno Bach* e altri cinque con la Nave di Teseo.



pianofortissimo

Sette Toccate per Tastiera

JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Toccata in do minore BWV 911

[...], Adagio, Allegro

Toccata in sol maggiore BWV 916

[...], Adagio, Allegro e presto

Toccata in fa diesis minore BWV 910

[...], [Adagio], Presto e staccato, [...], [...]

Toccata in mi minore BWV 914

[...], [Adagio], Fuga a 3 voci: Allegro

Toccata in re minore BWV 913

[...], Presto, Thema, Adagio, Presto, Allegro

Toccata in sol minore BWV 915

[...], Adagio, Allegro, Adagio, Fuga

Toccata in re maggiore BWV 912

[...], Allegro, Adagio: con discrezione – presto, Fuga

si ringrazia



Martedì 17 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Iolanda Massimo soprano

Giuseppe Michelangelo Infantino tenore

Paolo Andreoli pianoforte

Tra le voci emergenti della scena operistica odierna, Iolanda Massimo e Giuseppe Michelangelo Infantino si sono entrambi perfezionati con Raina Kabaivanska, che da oltre vent'anni con le sue masterclass si dedica alla formazione dei nuovi talenti. Premio Speciale dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti", vincitrice del Premio Lirico Internazionale "Umberto Giordano", il soprano Iolanda Massimo debutta nel 2021 nel *Viaggio a Reims* andato in scena al Rossini Opera Festival; nella scorsa stagione ha cantato nei teatri di Modena, Reggio Emilia e Piacenza nella nuova produzione del *Mosè in Egitto* di Rossini. Il tenore Giuseppe Michelangelo Infantino, classe 1994, si è distinto in diversi concorsi lirici. Ha cantato ruoli pucciniani e verdiani nei teatri di Genova, Cagliari, Sassari, Lucca, Ravenna, Rimini, Novara, Rovigo, Firenze e Sofia, dove ha debuttato come Rodolfo (*La bohème*) nel 2022. Collabora ai concerti organizzati dalla Fondazione Pavarotti e, di recente, si è esibito al Teatro Comunale di Bologna come Duca di Mantova (*Rigoletto*) e al Teatro Comunale di Modena come Nemorino (*L'elisir d'amore*). Siede al pianoforte Paolo Andreoli, pianista di lunga esperienza in ambito operistico e liederistico, dal 2006 collaboratore stabile di Raina Kabaivanska nei suoi corsi di alto perfezionamento e, prima ancora, di Luciano Pavarotti accompagnando al pianoforte le lezioni tenute dal Maestro.



Soavi melodie, recondite armonie

GIOACHINO ROSSINI (1792 – 1868)

La Danza: “Già la luna è in mezzo al mare”

da *Les soirées musicales*

GIACOMO PUCCINI (1858 - 1924)

Sole e amore

Terra e mare

GAETANO DONIZETTI (1797 – 1848)

Una furtiva lagrima

aria di Nemorino da *L'elisir d'amore*

GIUSEPPE VERDI (1813 – 1901)

È strano ... Sempre libera degg'io

recitativo e aria di Violetta da *La traviata*

Libiam ne' lieti calici

aria di Alfredo da *La traviata*

GIACOMO PUCCINI

Che gelida manina

aria di Rodolfo da *La bohème*

Sì, mi chiamano Mimi

aria di Mimì da *La bohème*

O soave fanciulla

duetto di Rodolfo e Mimì da *La bohème*

Addio fiorito asil

aria di Pinkerton da *Madama Butterfly*

Vissi d'arte

aria di Floria Tosca da *Tosca*

Ah quegli occhi!...Qual occhio al mondo

duetto di Tosca e Cavaradossi da *Tosca*

FRANZ LÉHAR (1870 – 1948)

Tu che m'hai preso il cor

romanza dall'operetta *Il paese del sorriso*



piano fortissimo

Giovedì 19 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Lucrezia voce e tastiere

Johanna Merkle violoncello **Federica Pellegrinelli** chitarra

Davide Chioggia batteria **Domenico Finizio** basso

Abbaiare

Lucrezia Maria Fioritti, in arte Lucrezia, è una cantautrice bolognese. L'infanzia e l'adolescenza trascorse in campagna influenzano profondamente la sua scrittura, caratterizzata da melodie evocative e testi sospesi tra memoria e presente. Diplomata in composizione classica e strumentazione per banda presso il Conservatorio di Bologna, nel 2015 si trasferisce a Milano dove entra in contatto con la scena musicale della città: getta le basi del suo percorso artistico e consegne il diploma in canto pop/rock presso il CPM Music Institute. Nel 2019 è finalista a Musicultura e nel 2021 il suo brano *Molecole* la porta tra le finaliste del Premio Bianca d'Aponte, dove ottiene il riconoscimento per il miglior testo. Nel 2022 partecipa alla trasmissione *X Factor*, esperienza che le permette di raggiungere un pubblico più ampio. Nel 2023 pubblica il suo primo EP, *Serenata Iceberg*, portandolo in tour in tutta Italia con il "Molecole Tour". Il 2024 segna l'inizio di una nuova fase del suo percorso con l'uscita di *Mirtilli*, un brano che apre le porte a un immaginario in cui uomo e natura si intrecciano in perfetto equilibrio. Seguono i singoli *Los Angeles* e *Portami via*, fino alla pubblicazione dell'EP *Abbaiare* nel gennaio 2025, in cui esplora nuove sfumature sonore e narrative.

si ringrazia



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA
ASCOM CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA



pianofortissimo, edizione XII '24



Lunedì 23 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Martina Meola pianoforte

Nata a Milano il 28 novembre 2012, Martina Meola inizia gli studi pianistici all'età di 6 anni con Irina Bogataia presso la Scuola d'Arte "A. Starcea" di Chisinau in Moldavia. Nel giugno 2022 ritorna in Italia e viene ammessa al Conservatorio di Milano, dove studia con Silvia Limongelli. Giovanissima, si impone in diverse competizioni pianistiche tra cui il Concorso "Clara Peia" di Lugos (Romania), "Fiestalonia Milenio" in Spagna, "Vladimir Horowitz" in Ucraina, "Admiralty Star" di San Pietroburgo, International Piano Talents Competition di Milano, i concorsi "Città di Albenga", "Città di Cantù", "Città di Minerbio", "Elsa Pozzoli" e il Premio Galletta di Livorno. Nel marzo 2025 vince il primo premio al Concorso "Jeune Chopin" di Lugano, con giuria presieduta da Martha Argerich. Partecipa inoltre a masterclass tenute da Evgeny Kissin e Lilya Zilberstein. Nella stagione 2020-21, a Chisinau, esegue il *Concerto* in fa minore BWV 1056 di Bach e quello in la maggiore KV 414 di Mozart con l'Orchestra da Camera Nazionale. Nel 2023 si aggiudica il primo premio nella categoria "Giovani Talenti" del Conservatorio di Milano ed è invitata a eseguire il *Concerto n.1* di Beethoven durante l'European Political Community Summit Chisinau Moldova. Nel 2024 esegue *Concerto n. 3* di Beethoven nella Sala Verdi a Milano insieme alla Youth Orchestra diretta da Daniele Moles e poi in Moldavia, in occasione della visita del Presidente Sergio Mattarella. Si è esibita a Firenze, Roma, Monaco, Bruxelles, Parigi, per la Società dei Concerti di Milano e per la Steinway & Sons Italia.



FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Valzer in la bemolle maggiore op. 34 n. 1

Mazurca in do minore op. 30 n. 1

Mazurca in do diesis minore op. 30 n. 4

Ballata n. 1 in sol minore op. 23

SERGEJ PROKOF'EV (1891 – 1953)

Dieci pezzi per pianoforte dal balletto

“Romeo e Giulietta” op. 75

n. 2 Scena del balcone. Allegretto

n. 4 Giulietta giovane fanciulla. Vivace

n. 6 Montecchi e Capuleti. Allegro pesante

n. 8 Mercuzio. Allegro giocoso

n. 10 Addio di Romeo e Giulietta. Lento

ENRIQUE GRANADOS (1867 – 1916)

Allegro da concerto op. 46

ROBERT SCHUMANN (1810 – 1856)

Sonata n. 2 in sol minore op. 22

So rasch wie möglich

Andantino. Getragen

Scherzo. Seh rasch und markiert – attacca:

Rondo. Presto – Prestissimo. Quasi Cadenza



Mercoledì 25 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Enrico Pieranunzi pianoforte

Unlimited

Il blues, Scarlatti, una canzone di Gershwin, un proprio brano che racconta una storia tutta sua. Il piano solo di Enrico Pieranunzi sfida luoghi comuni e leggi della geometria facendo di jazz e classica due rette parallele che si incontrano. È accaduto già prestissimo nella sua vita musicale, quando i suoni di Charlie Parker, Django Reinhardt, Lee Konitz e Chet Baker vivevano accanto a quelli di Bach e Chopin. Accade ancora oggi, sempre di più, nel suo libero, personalissimo pianismo. *Unlimited*.

Blues, barocco e molto altro, un'attività eclettica in cui pianismo, composizione e arrangiamento sono inscindibilmente intrecciati e che spesso l'ha visto impegnato anche come autore nella musica per film e teatro. Questo il mondo musicale senza confini di Enrico Pieranunzi, musicista tra i più versatili della scena musicale europea, nella cui particolarissima avventura sonora jazz e classica convivono fin dall'inizio una a fianco all'altra. Troviamo così nella sua ricca discografia (più di 80 album), collaborazioni prestigiose con luminari del jazz come Chet Baker, Paul Motian, Charlie Haden, Marc Johnson e Joey Baron, ma anche un disco in duo con Bruno Canino (*Americas*) e lavori incentrati su Scarlatti, Bach, Händel, Martinů, Gershwin. Fra i tanti premi ricevuti vanno ricordati il Django d'Or, l'Echo Award e il Premio “Una vita per il jazz”.



Dino Russo/Archivio Inedita per la Cultura

Cortile dell'Archiginnasio



Giovedì 26 giugno ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Gianluca Bergamasco pianoforte

Vincitore del Premio Venezia 2024, Gianluca Bergamasco nel suo recital traccia un ponte stilistico tra il pianismo di primo Ottocento e primo Novecento, affiancando il romanticismo di Schubert e Chopin al modernismo classicista di Prokof'ev. Il *Pezzo n.2 D. 946*, come i più noti *Improvvisi*, lascia intravedere quell'aspetto *biedermeier* tipico dell'opera pianistica di Schubert che con i suoi piccoli pezzi, sovente, vuole agganciarsi al mondo degli esecutori dilettanti. Non per semplici appassionati ma per virtuosi della tastiera è stata senz'altro scritta la *Polacca-Fantasia* op. 61, che tra toni malinconici e slanci eroici con la sua «forma aperta, dove ogni evento sonoro suona inevitabile, ma non prevedibile» sembra proiettarci verso un pianismo «progressivo». Si richiama invece a principi di classica chiarezza la struttura formale della sesta *Sonata* op. 82 di Prokof'ev che, nascendo pianista-compositore, ne curò la prima esecuzione nel 1940 per la radio russa, affidandola poi al grande Vladimir Horowitz per le successive esecuzioni negli Stati Uniti.

Tra i pianisti italiani oggi in ascesa, Gianluca Bergamasco, classe 2001, si è distinto in diversi concorsi, avviando così la sua attività di concertista con impegni in Italia e all'estero. Ha iniziato lo studio del pianoforte all'età di dieci anni e si è diplomato al Conservatorio di Adria. Continua il suo percorso di studi perfezionandosi con Leonora Armellini, Alexander Romanovsky, Riccardo Risaliti, Alberto Nosè, Filippo Gamba, Pietro De Maria.



FRANZ SCHUBERT (1797 – 1828)

Klavierstück n. 2 in mi bemolle maggiore D. 946

Allegretto

FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61

Allegro maestoso

SERGEJ PROKOF'EV (1891 – 1953)

Sonata n. 6 in la maggiore op. 82

I. Allegro moderato

II. Allegretto

III. Tempo di valzer, lentissimo

IV. Vivace

si ringrazia

**Maria Luisa
Vaccari**



Lunedì 30 giugno ore 21

Cortile dell'Archiginnasio



Olga Davnis pianoforte

Nata a Mosca il 9 novembre 2003, ha iniziato a studiare musica all'età di tre anni. Nel 2021 si diploma alla Scuola Gnessin di Mosca, studiando pianoforte con Tatiana Zelikman e clavicembalo con Olga Martynova. Attualmente frequenta la Schola Cantorum Basiliensis sotto la guida del clavicembalista e direttore Francesco Corti, l'Accademia di Musica di Gnessin e il Conservatorio Čajkovskij di Mosca dove si sta specializzando in arpicordo con Olga Martynova. Completano il suo percorso formativo masterclass internazionali con il pianista Filippo Gamba, i clavicembalisti Pierre Hantaï e Richard Eggar, il pianista e fortepianista Alexei Lubimov, il fortepianista Costantino Mastroprimiano, oltre ad altri noti musicisti.

Nel 2020 ottiene una borsa di studio nell'ambito della cultura e dell'arte della città di Mosca; nel 2022 vince il Concorso Bach di Lipsia e i premi speciali Bärenreiter Verlag e Steinway & Sons. Nel 2024 si aggiudica il primo premio al Concorso Internazionale di clavicembalo "Mae e Irving Jurow". Olga Davnis si è esibita in recital nei festival più prestigiosi, tra cui il Bachfest di Lipsia, Grandi Pianisti del XXI secolo di Nicosia, Piano Days di Megaron. Il suo repertorio spazia dalla musica rinascimentale alla musica del XXI secolo.



JOHANN SEBASTIAN BACH (1685 – 1750)

Sei Piccoli Preludi BWV 933-938

do maggiore | do minore

re minore | re maggiore

mi maggiore | mi minore

Suite Inglese n. 4 in fa maggiore BWV 809

Prélude | Allemande | Courante | Sarabande |

Menuet I & II | Gigue

Concerto Italiano in fa maggiore BWV 971

[Allegro] | Andante | Presto

JOHANN SEBASTIAN BACH

Quattro Duetti BWV 802-805

n. 1 in mi minore | n. 2 in fa maggiore

n. 3 in sol maggiore | n. 4 in la minore

Partita n. 6 in mi minore BWV 830

Toccata | Allemande | Courante | Air | Sarabande |

Tempo di Gavotta | Gigue

si ringrazia

Fondazione dei

Dottori Commercialisti



Ordine dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



e degli Esperti Contabili
di Bologna



TALENTI

Mercoledì 2 luglio ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Trio GuiBassHarmony

Lorenzo Ottaviani chitarra classica

Emanuele Moretti fisarmonica

Luca Ziliani contrabbasso

L'ensemble nasce nel 2019 all'interno del Conservatorio "Luca Marenzio" di Darfo (Brescia), dove l'amicizia di tre musicisti di formazione classica, brillantemente diplomati e con una solida esperienza concertistica, si trasforma in un progetto artistico condiviso, teso ad esplorare una vasta gamma di stili musicali legati a contesti culturali di ricca tradizione. Bossa nova, nuevo tango e chanson francese si intrecciano in un repertorio originale e di immediata comunicativa. Si ascoltano alcuni dei brani più noti di Astor Piazzolla, incluso un arrangiamento della canzone "Yo soy Maria" tratta dalla sua tango-operita *Maria de Buenos Aires*, oltre al *Tango* di Roberto Di Marino, compositore e arrangiatore trentino che da anni perlustra questo repertorio. In questo viaggio nelle armonie di due continenti, fanno da cornice famosissime canzoni come *La vie en rose* o *Pigalle* dello chansonnier Georges Ulmer che fissa un immortale cliché del turismo parigino, mentre oltreoceano spopola *Fly Me to The Moon*, scritta da Howard negli anni Cinquanta e portata al successo da Frank Sinatra con l'orchestra di Count Basie, divenuta standard jazzistico e circolata in tantissime versioni come quelle di Ella Fitzgerald, Mina, Sarah Vaughan, Lady Gaga. Si torna in Francia con il fisarmonicista Tony Murena e il suo indimenticabile valzer *Indifférence*, per poi immergersi nell'America bepop del trombettista Kenny Dorham, o nel gypsy jazz del chitarrista francese Stéphane Wrembel.



Note di passione

ASTOR PIAZZOLLA (1921 – 1992)

Milonga del Angel

Muerte del Angel

ROBERTO DI MARINO (1956)

Tango dalla Suite II

BART HOWARD (1915 – 2004)

Fly Me to the Moon

TONY MURENA (1915 – 1971)

Indifférence

ASTOR PIAZZOLLA

Adiós Nonino

Yo soy María

KENNY DORHAM (1924 – 1972)

Blue Bossa

GEORGES ULMER (1919 – 1989)

Pigalle

EDITH PIAF (1915 – 1963)

La vie en rose

ASTOR PIAZZOLLA

Oblivion

Libertango

STÉPHANE WREMBEL (1974)

Bistro Fada



Giovedì 3 luglio ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Ruben Xhaferi pianoforte

Nato a Dolo (Ve) nel 2005, inizia lo studio del pianoforte a cinque anni e si perfeziona, dall'età di otto anni, sotto la guida di Sandro Baldi al Conservatorio “G. B. Martini” di Bologna. Si è distinto in diversi concorsi pianistici, aggiudicandosi, a soli dieci anni, il primo premio al Concorso Internazionale “Andrea Baldi” di Bologna. Vince, successivamente, altri concorsi, tra cui il Premio Crescendo di Firenze, l’International Piano Competition di Roma (categoria Young Pianist), l’International Piano Talents Competition di Milano, il Premio Zucchelli di Bologna, il Premio Nazionale delle Arti di Cagliari e il Concorso Pianistico Internazionale di Radovljica (Slovenia). Si è esibito in prestigiose sedi concertistiche tra cui il Teatro Palladium di Roma, il Palazzo Chigi-Saracini a Siena. Ha suonato per la Società dei Concerti di Milano, Emilia-Romagna Festival, Festival Bartolomeo Cristofori di Padova, I Concerti del Tempietto, Fundación Olivar de Castillejo di Madrid. Come solista ha collaborato con I Musici dell’Accademia di Bologna, le orchestre dei Conservatori di Adria, Bologna, Cagliari e l’Orchestra Senzaspine di Bologna, diretto da Luigi Verdi, Ambrogio De Palma, Alberto Caprioli, Sergio Monterisi e Tommaso Ussardi. Continua a perfezionarsi frequentando il corso di Lilya Zilberstein all’Accademia Chigiana e quello di Alberto Nosè all’Accademia Amadeus; dal 2024 è allievo di Benedetto Lupo all’Accademia di Pinerolo. Sue interpretazioni sono state trasmesse da Rai Radio 3, già ospite della rassegna “I Concerti del Quirinale”. Torna a *pianofortissimo* con un programma di particolare impegno, interamente dedicato al prediletto Chopin.



FRYDERYK CHOPIN (1810 – 1849)

Ventiquattro Preludi op. 28

- n. 1 in do maggiore: Agitato
 - n. 2 in la minore: Lento
 - n. 3 in sol maggiore: Vivace
 - n. 4 in mi minore: Largo
 - n. 5 in re maggiore: Allegro molto
 - n. 6 in si minore: Lento assai
 - n. 7 in la maggiore: Andantino
 - n. 8 in fa diesis minore: Molto agitato
 - n. 9 in mi maggiore: Largo
 - n. 10 in do diesis minore: Allegro molto
 - n. 11 in si maggiore: Vivace
 - n. 12 in sol diesis minore: Presto
 - n. 13 in fa diesis maggiore: Lento
 - n. 14 in mi bemolle minore: Allegro
 - n. 15 in re bemolle maggiore: Sostenuto (“La goccia d’acqua”)
 - n. 16 in si bemolle minore: Presto con fuoco
 - n. 17 in la bemolle maggiore: Allegretto
 - n. 18 in fa minore: Allegro molto
 - n. 19 in mi bemolle maggiore: Vivace
 - n. 20 in do minore: Largo
 - n. 21 in si bemolle maggiore: Cantabile
 - n. 22 in sol minore: Molto agitato
 - n. 23 in fa maggiore: Moderato
 - n. 24 in re minore: Allegro appassionato
-

FRYDERYK CHOPIN

Dodici Studi op. 10

- n. 1 in do maggiore: Allegro | n. 2 in la minore: Allegro
- n. 3 in mi maggiore: Lento ma non troppo
- n. 4 in do diesis minore: Presto
- n. 5 in sol bemolle maggiore: Vivace
- n. 6 in mi bemolle minore: Andante
- n. 7 in do maggiore: Vivace | n. 8 in fa maggiore: Allegro
- n. 9 in fa minore: Allegro molto agitato
- n. 10 in la bemolle maggiore: Vivace assai
- n. 11 in mi bemolle maggiore: Allegretto
- n. 12 in do minore: Allegro con fuoco (“La caduta di Varsavia”)



Martedì 8 luglio ore 21

Chiostro della Basilica di Santo Stefano



Fülöp Ránki pianoforte

Nato a Budapest, in una famiglia di musicisti, Fülöp Ránki ha iniziato a suonare il pianoforte all'età di tre anni, ad orecchio; talento precoce, vince diversi concorsi, tra cui l'Hungarian Junior Prima nel 2016; si laurea all'Accademia "Franz Liszt" di Budapest nel 2018. Si è esibito in diversi paesi europei e in Asia, suonando con le principali orchestre ungheresi e con musicisti quali Maxim Vengerov, Irène Duval, Elbjørg Hemsing. Nel 2021 ha inciso il suo primo album con musiche di Bartók e nel 2025 ha registrato il programma lisztiano che propone in questo concerto. «Liszt è il compositore della contemplazione: la sua musica non consente costrizioni in forme rigide, come dimostrano le numerose riscritture e rielaborazioni delle proprie opere. Pervasa da una fede conquistata attraverso intense sofferenze, questa attitudine di apertura formale e di attenzione espressiva si trasformò in devozione e contemplazione, i cui frutti sono i brani presentati in questo concerto dedicato agli anni della maturità di Liszt. Al centro del programma è presente l'ode funebre *Les morts*, che Liszt scrisse nel 1860 in memoria del figlio Daniel, scomparso all'età di vent'anni. Pochi anni dopo Liszt compose, in nuove circostanze, le *Deux légendes* che raffigurano i miracoli compiuti da San Francesco d'Assisi e San Francesco di Paola. Le due *Leggende* incorniciano il programma come immagini sacre della natura. Queste grandi opere sono intervallate da movimenti appartenenti a tre cicli: i *Cinque pezzi* per pianoforte (1865-1879), le sei *Consolations* (1844-1850) derivate dalle poesie di Sainte-Beuve e le quattro *Valses oubliées* scritte negli ultimi anni della sua vita». (testo tratto dal booklet del CD *Leggende, preghiere, poesie, valzer*).



Franz Liszt, oltre il virtuosismo

FRANZ LISZT (1811 – 1886)

**Leggenda di San Francesco d'Assisi
che predica agli uccelli S.175/1**

Pezzo n. 1 S.192/1

Sehr langsam
da *Cinque pezzi per pianoforte*

Consolation n. 1 S.172/1

Andante con moto

Consolation n. 2 S.172/2

Un poco più mosso

Valse oubliée n. 1 S.215/1

Allegro

Pezzo n. 2 S.192/2

Lento assai

Consolation n. 3 S.172/3

Lento placido

Valse oubliée n. 2 S.215/2

Allegro vivace

Les morts S.516

Lento assai – Recitativo
da *Trois Odes funèbres*

Valse oubliée n. 3 S.215/3

Allegro non troppo

Consolation n. 4 S.172/4

Quasi Adagio



TALENTI

Pezzo n. 3 S.192/3

Sehr langsam

Pezzo n. 4 S.192/4

Andantino

Pezzo n. 5 S.192/5

Andante "Sospiri"

Consolation n. 5 S.172/5

Andantino

Consolation n. 6 S.172/6

Allegretto sempre cantabile

Valse oubliée n. 4 S.215/4

Allegro

Leggenda di San Francesco da Paola che cammina sulle onde S.175/2

in collaborazione con





pianofortissimo

Festival Pianistico Internazionale

realizzato da

INEDITA

PRESIDENTE

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

IMPIANTI FOTOLITO

STAMPA

Tipografia BC - Bologna

DIRETTORE ARTISTICO

Alberto Spano

PREPARAZIONE PIANOFORTI

Steinway & Sons

Flavio Liberalon

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Antonella Disalvo

FOTOGRAFIE

Dino Russo

RESPONSABILE UFFICIO

STAMPA E ARCHIVIO

Flavia Ciacci Arone di Bertolino

REGISTRAZIONI AUDIO

Stefano Giacovelli

INEDITA PER LA CULTURA

SEDE OPERATIVA

Villa Aria

40043 Marzabotto – Bologna

TECNICO LUCI

Tema - Show Service

Giovanni Garbo

ALLESTIMENTI

Allestimenti & Pubblicità

IN COLLABORAZIONE CON

Biblioteca comunale
dell'Archiginnasio

SERVIZIO HOSTESS

Candida La Franca

Andrea Garbo

Elia Garbo

SERVIZIO GUARDIANIA

Working

COMUNICAZIONE SOCIAL

Concetta Balzotti

Frederik Boni

Inedita per la Cultura

T 051 932309

inedita@ineditaperlacultura.com



www.ineditaperlacultura.com



BOLOGNAFESTIVAL

PRESIDENTE

Federico Stame

SOVRINTENDENTE E DIRETTORE ARTISTICO

Maddalena da Lisca

CONSIGLIO DIRETTIVO

Gian Guido Balandi

Antonino Morello

Maddalena da Lisca *Sovrintendente*

Guido Ottolenghi

Giorgio Forni *Vicepresidente*

Giovanna Pesci Enriques

Ilaro Ghiselli

Lorenzo Sassoli de Bianchi

Piero Gnudi

Federico Stame *Presidente*

Paolo Mazzetti Gaito

Maria Luisa Vaccari

Romano Montroni

Romano Volta

REVISORI DEI CONTI

Domenico De Leo, Gian Paolo Gandolfi, Matteo Tamburini

RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Marco Michelini

COORDINATORE ARTISTICO

Irene Coratti

AMMINISTRAZIONE

Nicoletta Nobili

RELAZIONI ESTERNE

Sara Spinelli, Clément Paulet

Contabilità - Affari generali

BABY BOFE'

Anahí Dworniczak

COMUNICAZIONE

Responsabile di progetto

Alessia Capelletti

CLASSICA IN SNEAKERS

Marina Nocilla

Domitilla Lai

Ufficio stampa

Responsabile di progetto

Domitilla Lai

NOTE SUL REGISTRO

Digital media, Promozione

Paola Soffià

Paola Soffià

Responsabile di progetto

Editing

UFFICIO SCUOLA

Sara Spinelli

Alternative Group

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Art Direction, Web Development

Clément Paulet

www.alternative-group.it

Bologna Welcome

Associazione Bologna Festival

Via Lame 58 - Bologna / T 051 6493397

info@bolognafestival.it / biglietteria@bolognafestival.it



www.bolognafestival.it

SERVIZI DI BIGLIETTERIA

Bologna Welcome (Piazza Maggiore 1/E)
tel. 051 6583111 dal lunedì al sabato ore 9 - 18

Acquisto online su bolognafestival.it e vivaticket.it

Sedi di concerto il giorno stesso del concerto nelle rispettive sedi, a partire dalle ore 20.

Prezzi Biglietti

concerti *pianofortissimo* intero € 15 – Giovani Under35 € 10

concerti *Talenti* intero € 19 – Giovani Under35 € 10

più maggiorazione di prevendita

SEDI DI CONCERTO

Cortile dell'Archiginnasio
Piazza Galvani 1 - Bologna

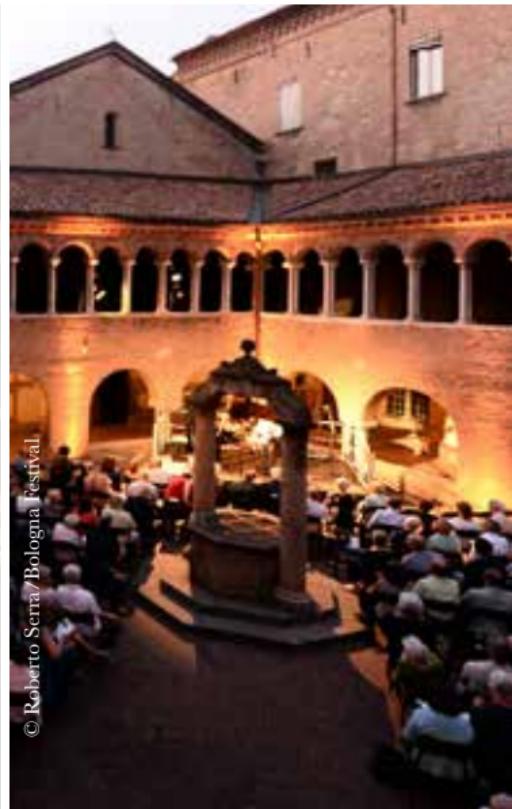
Chiostro della Basilica di Santo Stefano
Piazza Santo Stefano - Bologna

Sala Bossi del Conservatorio “G. B. Martini”
Piazza Rossini 2 - Bologna

*I posti sono garantiti fino a 5' prima dell'inizio.
A concerto iniziato è vietato l'ingresso.*

In caso di maltempo i concerti si terranno negli spazi al coperto delle sedi annunciate.

La Direzione si riserva il diritto di apportare al programma tutte le modifiche che si rendessero necessarie per ragioni tecniche o per cause di forza maggiore.



www.bolognafestival.it
www.ineditaperlacultura.com